



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

A tutti i partecipanti

Oggetto: Risposte ai quesiti relativi al Bando di gara n. 4042462 – Procedura aperta ai sensi del d.lgs. n. 163/2006 per la definizione di un accordo quadro con un unico operatore economico finalizzato all'affidamento del servizio di trasporto “non valori” per gli stabilimenti di Roma e Foggia

In merito ai quesiti pervenuti relativamente alla gara in oggetto, si forniscono i seguenti chiarimenti.

QUESITO 4

A. TITOLO I punto 3.1 TARIFFE A BASE D'ASTA, pagina 5 di 50, della Disciplinare di Gara

- Trasporto a collettame , in tema di Frazionamento dei pesi, oltre 100 kg vediamo esposto il metodo “ di 50 kg in 50 kg “ ma l'esempio successivo ci sembrerebbe di diversa applicazione;
- Vi preghiamo chiarire, se possibile con esempi, l'identificazione di materiale “ voluminoso”.

B. TITOLO I punto 3.3 REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO, pagina 15 e 16 di 50, della Disciplinare di Gara

- punto a) trasporto a collettame, al fine di una corretta interpretazione Vi preghiamo quantificare importo che scaturisce a fronte del Vostro esempio;
- punto a) spedizione di merce voluminosa , nella formula non è presente il valore “ α “ evidenziato nella legenda;
- punto b) spedizione di merce voluminosa , al fine di una corretta interpretazione Vi preghiamo quantificare importo che scaturisce a fronte del Vostro esempio.

RISPOSTA 4

- A.** L'applicazione corretta del frazionamento dei pesi viene riportata nella seguente tabella sviluppata a titolo di chiarimento, in base a quanto definito al Disciplinare riguardo i pesi “voluminosi”:

Fascia di peso/remunerazione	Pesi da	A
100Kg	Ø	125 Kg
150 Kg	126 Kg	175 Kg



ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

SOCIETÀ PER AZIONI CON UNICO SOCIO - CAPITALE SOCIALE € 340.000.000 I.V.

PARTITA IVA n. 00880711007 - CODICE FISCALE E R.I. 00399810589 - R.E.A. 86629

SEDE LEGALE: VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - TEL. 06 85081 - FAX 06 85082517/06 85082626 - N. VERDE 800864035

www.ipzs.it



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

200 Kg	176 Kg	225 Kg
250 Kg	226 Kg	275 Kg
300 Kg	276 Kg	325 Kg
Etc.	-	-

Pertanto, a titolo di esempio, le spedizioni di peso 174Kg, ai fini del calcolo della remunerazione, verranno considerati di 150 Kg; mentre spedizioni di peso di 176 Kg verranno considerate di 200 Kg.

La definizione identificativa del materiale “voluminoso”, è chiaramente esposta e prevede le spedizioni di peso inferiore a 350 Kg per volume delle spedizioni di 1 Mc.

A titolo esemplificativo si espone il seguente esempio:

Una spedizione di: cm 120*140*90 = 1,51 Mc

- CASO A: Peso collo Kg 600;
- CASO B: Peso collo Kg 500.

CASO A : $\frac{Kg\ 600}{Mc\ 1,51} = \mathbf{397,35\ Kg/Mc}$ (poiché maggiore di 350 Kg/Mc si tratta di spedizione non voluminosa)

CASO B: $\frac{Kg\ 500}{Mc\ 1,51} = \mathbf{331,12\ Kg/Mc}$ (poiché minore di 350 Kg/Mc si tratta di spedizione voluminosa)

RETRIBUZIONE:

CASO A: Ordinaria;

CASO B: Ordinaria * α (fattore moltiplicativo per le spedizioni “voluminose”).

B. Premesso che per “trasporto a collettame” viene identificato il servizio in cui vi è ampio frazionamento delle operazioni di presa/consegna con diversi committenti e diversi destinatari sullo stesso carico e utilizzo di automezzo di massa complessiva superiore a 26t; nell’esempio riportato nel disciplinare, a fronte di un trasporto di merce non “voluminosa” con automezzi di portata utile di 28t (automezzi di massa complessiva di 44t), all’impresa spetterà la remunerazione totale del carico di 28t in base al calcolo:

$300\ Km * 1,549\ €/Km = \mathbf{464,7\ €}$ totale da frazionare tra i diversi committenti.

Nel nostro caso, dovendo trasportare 1.000 Kg, la remunerazione totale viene ripartita per quota di incidenza per committente con il seguente calcolo:

$$(300Km * 1,549€ / Km) * \frac{1000Kg}{28000Kg} = \mathbf{€\ 16,60}$$



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

In caso di merce “voluminosa” si applica al peso il fattore moltiplicativo α (pari a 2).
Il calcolo per merce voluminosa nel nostro esempio è il seguente:

$$(300Km * 1,549€ / Km) * \frac{1000Kg * 2}{28000Kg} = € 33,19$$

Si precisa infine che nell'esempio riportato nel disciplinare e oggetto del chiarimento richiesto, il fattore moltiplicativo α è stato già inserito nel calcolo con il suo valore numerario pari a 2.

Riguardo al servizio di trasporto a collettame si rimanda, per ulteriori precisazioni, ai chiarimenti pubblicati in precedenza.

QUESITO 5

Premesso che il trasporto a collettame non si fonda su una singola tratta dal punto A al punto B (trasporto point to point), bensì su singole tratte (frazionamento primario e secondario; distribuzione interregionale) interrotte da operazioni di carico/scarico della merce di più destinatari, nei vari hubs di smistamento regionali, attraverso l'utilizzo di mezzi di diversa portata, come è possibile presentare i libretti di circolazione di ogni singolo mezzo per tratta quando mediamente per effettuare una consegna vengono utilizzati 2/3 mezzi? Quale tabella dovrà inoltre essere applicata per il corrispettivo di ogni singola tratta?

RISPOSTA 5

Il servizio di trasporto a collettame sarà richiesto esclusivamente dai responsabili IPZS alla ditta affidataria e pertanto non ci sarà discrezionalità da parte della stessa sulla scelta del tipo di trasporto da effettuare.

L'esecuzione del servizio dovrà essere effettuata con idoneo mezzo (di massa complessiva > di 26 t) che si recherà al punto di carico presso IPZS. Il libretto di circolazione richiesto si riferisce a tale automezzo.

La remunerazione è quella prevista nelle tabelle A1 e A2 (relativamente ai trasporti e collettame) con l'applicazione della formula enunciata al capitolo Remunerazione del servizio. La tratta di riferimento sarà quella complessiva effettuata dall'automezzo per la consegna dell'intero carico.

QUESITO 6

Le tabelle Ministeriali sono aggiornate mensilmente in funzione della variazione del prezzo del carburante. La fatturazione mensile dei servizi resi al Vs Spett.le Istituto viene riferita in



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

base all'ultima tabella ministeriale pubblicata ovvero a quella considerata in fase di gara, che risulta fissa e in variabile per due anni, contrariamente al testo di legge?

RISPOSTA 6

Non si ravvisa alcuna disposizione contraria al testo di legge.

Le tariffe al netto del ribasso d'asta resteranno invariate per tutta la durata contrattuale e, come riportato nel Disciplinare al Titolo I punto 3.4 (Adeguatezza alle tariffe), e a partire dal secondo anno di esecuzione, saranno soggette ad una revisione.

In particolare, verrà rivista solo l'incidenza media del costo del carburante (deducibile dalle tabelle Ministeriali), raffrontando quest'ultimi con quelli dei due anni precedenti. Qualora la variazione percentuale sia superiore ai 2 punti, tale variazione sarà riconosciuta interamente alla quota parte del costo medio del carburante dell'anno precedente a quello in cui si applica la revisione.

QUESITO 7

Le prestazioni connesse al trasporto (giacenza, reso al mittente per mancata consegna, ritiro c/o i vari destinatari in Italia, ecc) non sono incluse nelle tariffe ministeriali. Come andranno conteggiate ai fini del computo del corrispettivo?

RISPOSTA 7

Con riferimento alle tariffe D ed E (Titolo I punto 3.1 - Tariffe a base d'asta), il rimborso dovuto all'eventuale servizio di giacenza e ritorno al mittente della merce spedita, verrà rimborsata al costo di 8,00 € a spedizione.

Riguardo i servizi di trasporto a carichi completi e dedicati, dovendo il vettore concordare l'appuntamento per la consegna con il destinatario, ove si verifichi la mancata consegna per cause non imputabili al vettore, si darà luogo all'estensione chilometrica della tratta per i Km intercorrenti dal luogo di consegna al luogo di stoccaggio sia in andata che al ritorno con relativo adeguamento del prezzo finale.

In questo caso, il vettore dovrà comunicare immediatamente al responsabile IPZS la mancata consegna indicando gli estremi della consegna e il referente con cui si è concordata la stessa.

QUESITO 8

Ai fini del computo del corrispettivo in funzione della prestazione chilometrica ed ai relativi percorsi da effettuare quale riferimento (Atlante Touring Club, Guida Michelin ecc) dovrà essere utilizzato?



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

RISPOSTA 8

Ai fini del computo chilometrico, la tratta sarà desunta dalla Guida Michelin.

QUESITO 9

Il Ministero dei Trasporti riconosce come trasporto di merce a collettame soltanto quei trasporti che risultano essere superiori a 26 t, così come si evince inequivocabilmente dalle tariffe A1 e A2 del Disciplinare di Gara. Premesso che al punto B della risposta 2 ai quesiti posti al Bando di gara, il Vs Istituto ha scritto che” negli ultimi anni non si è avvalso di questa tipologia di servizio.....”, a cui è stato peraltro attribuito il massimo punteggio di 40 punti, si chiede di specificare quale mezzo utilizzare per carichi inferiori alle 26 t , come computare il relativo costo e qual’è la percentuale di incidenza del trasporto a collettame rispetto agli altri servizi richiesti. Non è infatti da accogliere l’indicatore forfettario di 16 t per trasporti a collettame inferiori alle 26 t, sia perché non previsto dalle tabelle ministeriali, sia perché non sufficientemente remunerativo per il trasportatore. Applicando infatti tale coefficiente di 16 t. il costo della spedizione sarebbe ben al di sotto dei costi minimi stabiliti dal Ministero e pertanto inapplicabile.

RISPOSTA 9

Il punteggio attribuito da IPZS per i servizi previsti nelle tariffe A1 e A2 sia per il Lotto 1 che per il Lotto 2 comprendono 3 tipologie diverse di trasporto (carichi completi, dedicati e a collettame) ripartito per tipo di veicolo utilizzato. Ciò comporta che i servizi oggetto delle tariffe A1 e A2 sono pari a 11 di cui uno solo è costituito dal trasporto a collettame. I 40 punti pertanto si riferiscono a 11 tipologie di trasporto per ciascuna tariffa.

Si precisa inoltre che per il servizio di trasporto a collettame non saranno ammessi automezzi di massa complessiva < 26t, ciò comporterà l’allontanamento del mezzo non idoneo e in caso di mancato carico entro l’orario lavorativo IPZS, l’applicazione delle penalità previste per cause attribuibili al vettore.

QUESITO 10

Trattandosi di una gara europea , come può ritenersi applicabile la fissazione dei costi minimi sull’attività dell’autotrasporto da parte del Ministero Trasporti italiano rispetto ai potenziali concorrenti europei? A tal proposito si rammenta che la Commissione Europea ha infatti aperto una procedura di verifica della normativa sui costi minimi per i profili di incompatibilità con il diritto comunitario.

RISPOSTA 10



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Trattasi di gara europea con servizio reso su territorio nazionale, pertanto la normativa applicabile è quella italiana.

QUESITO 11

Nel trasporto a collettame la tariffa fino a 125 kg non può essere considerata pari ai 100kg in quanto resterebbero privi di corrispettivo i rimanenti 25kg. Come va sanata questa incongruenza ai fini del computo del corrispettivo evitando remissioni da parte del trasportatore?

RISPOSTA 11

Non c'è nessuna incongruenza in quanto l'arrotondamento è riferito al peso totale dei colli oggetto del servizio e pertanto nella misura massima di 25 Kg.

QUESITO 12

E' a conoscenza l'Istituto che per il 25 ottobre è atteso il pronunciamento del TAR del Lazio in merito ai ricorsi pendenti contro l'applicazione dei costi minimi, tra cui quello dell'Autorità Antitrust ?

Qual è la posizione dell'Istituto a tale proposito?

RISPOSTA 12

IPZS ne è a conoscenza. Tuttavia, l'IPZS è tenuto a disciplinare la gara sulla base della normativa in vigore.

QUESITO 13

Quale aggiornamento delle tabelle dei costi minimi va utilizzata come riferimento ?

Più sinteticamente le tabelle relative a quale mese?

E' possibile avere dei dati di traffico in termini di numero mezzi per destino e % di a/r sul totale viaggi gestiti ?

RISPOSTA 13

Si veda la nota ultimo capoverso a pag. 32 del Disciplinare di gara.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Le tariffe a base d'asta sono riferite a 100 punti totali. È agevole ricavare la percentuale d'incidenza.

QUESITO 14

TARIFFA D Riferimento spedizione di plichi e pacchi sul territorio per le sedi di Roma (LOTTO 1)

È possibile conoscere il quantitativo medio di spedizioni effettuate mensilmente dalle varie strutture IPZS nelle seguenti fasce di peso anche senza specifica delle destinazioni/regioni di destino:

- fascia 0-10 Kg media spedizioni mese
- fascia 11-25 kg. media spedizioni mese
- fascia 26 -100 kg media spedizioni mese
- fascia 101-500 kg media spedizioni mese
- oltre 500 kg. media spedizioni mese

stessa cosa per le spedizioni plichi e pacchi in partenza da Foggia per il lotto 2

RISPOSTA 14

È di intuitiva evidenza l'impossibilità oggettiva di preventivare con tale anticipo il numero di colli per tipologia e tratta da movimentare, pertanto, l'incidenza di tale servizio è desumibile percentualmente sul totale dell'appalto, in base ai punti attribuiti alle tariffe D ed E.